

ID. 650528

Pratica: 2018/V 1 1/000005

Lugo, 17/07/2018

**AREA SERVIZI FINANZIARI**  
**Servizio ENTRATE COMUNALI**

---

**D E T E R M I N A Z I O N E N. 905**

Publicata all'Albo pretorio dell'Unione.

---

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER L'IMPUGNAZIONE DELLE SENTENZE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA N. 881/2018 E 882/18 INNANZI LA CORTE DI CASSAZIONE - CIG: Z8024326BF

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. n. 1 in data 31.05.2008 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative alle entrate comunali;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 29 del 30.09.2017 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Entrate Comunali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla Dott.ssa Stefania Zammarchi;
- con delibera di Consiglio Unione n. 75 del 20/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2018/2020;

- con delibera di Consiglio Unione n. 76 in data 20/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014, modificato con successivi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 214 in data 21/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2018/2020 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000), modificato con successivi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 37 in data 15/03/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi anni 2018/2020 (Art. 197 - comma 2 - lettera a) del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 150/2009);

Premesso che:

- Il sig. Gaetta Gino non corrispondeva l'imposta comunale sugli immobili per un fabbricato ex rurale, accatastato il data 21/12/2011 in due distinte unità immobiliari, posto sul territorio del Comune di Conselice, Via Gabriella Dalle Vacche 74. La parte di fabbricato oggetto di accertamento è stata accatastata in categoria catastale A/2 classe 2, foglio 59 mappale 260 sub 2, di complessivi 6 vani, considerandolo per l'anno di imposta 2007 strumentale all'attività agricola e quindi esente dall'applicazione del tributo.
- Il Comune di Conselice ritiene, viceversa, che tale fabbricato dovesse essere assoggettato ad imposta secondo le regole ordinarie in quanto non tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente sono posseduti dal Contribuente al fine del riconoscimento dell'esenzione ICI previsti per i fabbricati strumentali all'attività agricola.
- Sia la Commissione Tributaria Provinciale di Ravenna che la Commissione Tributaria Regionale di Bologna non hanno tenuto in considerazione il fatto che, nel caso in esame, l'immobile non è mai stato rurale, né lo poteva essere essendo un fabbricato di lusso. L'immobile a mente del D.M. 2 agosto 1969 "Caratteristiche delle abitazioni di lusso" è a tutti gli effetti da considerare di Lusso. Infatti il fabbricato è costituito da due unità immobiliari di cui la prima con superficie di mq 445 e con 15 vani (5 bagni) deve essere considerata di lusso per la superficie punto 6) del Decreto, la seconda con piscina oltre 80 mq deve anch'esse essere considerata di lusso, punto 4) del Decreto.

Ritenuto, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, ritenendo infondate le pretese avanzate dalla ricorrente e sostenendo inoltre la validità delle norme riportate nel Regolamento Comunale ICI, procedere alla impugnazione delle sentenze n. 881/18 e 882/18 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, in relazione agli avvisi di accertamento n. 428-524/12 - ICI anni 2007 e 2008, innanzi alla Corte di Cassazione mediante conferimento di incarico di patrocinio legale;

Considerato che con delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 sono state approvate le linee di indirizzo per l'affidamento dei servizi legali ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera "D" numeri 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016;

Accertato

- che nelle suddette Linee di indirizzo allegate alla delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 è prevista l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico mediante affidamento diretto nei casi consentiti dall'ordinamento;
- che nel caso specifico ricorre estrema urgenza per permettere all'avvocato di preparare la difesa entro la scadenza del termine per appellarsi alla Suprema Corte;
- che si è reso indispensabile pertanto attivare una procedura comparativa semplificata mediante richiesta di tre preventivi mancando i tempi per l'espletamento della procedura comparativa preceduta da avviso pubblico;

Atteso :

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;
- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ritenuto che le scelte organizzative volte alla gestione degli incarichi legali devono discendere da un equilibrio tra garanzia di un confronto concorrenziale da un lato, economicità ed efficacia dall'altro e la chiave di volta è data dal principio di proporzionalità, in base al quale il tasso di evidenza pubblica, di programmazione e di procedimentalizzazione dell'affidamento aumenta in primo luogo in ragione del valore dell'appalto, che legittima l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000,00 euro, analogamente a quanto consentito per gli incarichi di progettazione, in presenza di adeguata motivazione;

Rilevato che, allo scopo di individuare un soggetto meritevole di fiducia, data la necessità di assicurare trasparenza, imparzialità, l'ufficio entrate ha acquisito i seguenti preventivi:

- Avvocato Marco Contarini, socio dello Studio Vincenzi – Capucci – Contarini Avvocati Associati, con sede a Faenza in Corso Mazzini n. 69 – P.I 02480850391 (prot. 30948/18):

Compenso € 1.000,00

Rimborso spese forfettarie 15% € 150,00

più rimborso spese per Contributo unificato, marche da bollo, C.P.A. 4%, IVA 22%

per complessivi € 2.106,12

- Avvocato Marco Zanasi con sede a Modena in via Ganaceto n. 154 – C.F. ZNSMRC66C18F257S (Prot. 30944/18)

Compenso € 1.785,00

Rimborso spese forfettarie 15% € 267,75

più rimborso spese per Contributo unificato, marche da bollo, C.P.A. 4%, IVA 22%

per complessivi € 3.209,60

Vista l'offerta di ANUTEL -Associazione Nazionale Ufficio Tributi Enti locali – riportata sul sito istituzionale dell'Associazione che, al fine di supportare gli enti locali nella fase del contenzioso innanzi alla Corte di Cassazione ha stipulato un'apposita convenzione con professionisti abilitati;

Considerato che, nel caso specifico, l'Unione per usufruire dell'assistenza legale dei professionisti individuati da ANUTEL dovrebbe corrispondere un compenso pari ad € 3.000,00 più rimborso spese per Contributo unificato, marche da bollo, C.P.A. 4%, IVA 22%

per complessivi € 4.206,00

Dato atto che, la proposta che risulta adeguatamente qualificata e motivata sotto il profilo sia professionale che della congruità della spesa, è quella presentata dall'avvocato Marco Contarini per una somma complessiva di € 2.106,12 comprensiva di I.V.A. e C.P.A, come da preventivo che si conserva agli atti (prot. 30948/18);

Atteso che è già in possesso dell'ente la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità dell'Avv. Marco Contarini, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;

- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art.3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

#### DETERMINA

- per i motivi ed i fini di cui in premessa, di impugnare le sentenze della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 881/2018 e 882/18 innanzi la Corte di Cassazione;

- di incaricare nel giudizio in argomento l'avvocato Marco Contarini, nato a Fusignano il 3/3/1969, C.F. CNTMRC69C03 D829F socio dello studio legale Studio Vincenzi – Capucci – Contarini Avvocati Associati, con sede a Faenza in Corso Mazzini n. 69 – P.I 02480850391, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

- di impegnare la spesa derivante dal presente atto, pari ad € 2.106,12 sul Bilancio 2018/2020 - Annualità 2018, così come indicato nella tabella di seguito riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	C. I
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:04- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02. 11.006/ Cap:3030UE - Art:3310 - Cdr:CDR016 - Cdg:052	AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER L'IMPUGNAZIONE DELLE SENTENZE DELLA CTR DELL'EMILIA ROMAGNA N. 881/2018 E 882/18 INNANZI LA CORTE DI CASSAZIONE - CIG:Z8024326BF	STUDIO VINCENZI- CAPUCCI-CONTARINI AVVOCATI ASSOCIATI,0248085039 1 ,CORSO MAZZINI, 69,48018,FAENZA,RA,C ASSA, IBAN: IT	2018/1593/1	€ 2.106,12	

- di dare atto che la fattura sarà emessa dalla studio Vincenzi – Capucci – Contarini Avvocati Associati, con sede a Faenza in Corso Mazzini n. 69 – P.I 02480850391;

- di dare atto che l'Unione non è Ente soggetto al rispetto delle norme in materia di “Saldo di competenza finale” richiamate dalla Legge di Bilancio 2017 (*Legge 11/12/2016 n. 232 - Art. 1 - commi da 463 a 484*) ed integrate dalla Legge di Bilancio 2018 (*Legge 27/12/2017 n. 205*) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

*“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all’esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall’articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l’obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell’impegno ed alla sua immediata re-imputazione all’esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l’ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l’impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell’esercizio in cui l’impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell’impegno nell’esercizio in cui l’obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l’articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto.”*- di attestare che:

– a norma dell’art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l’esigibilità dell’impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa;

– a norma dell’art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- di informare l’aggiudicatario: *“a decorrere dal 1° luglio 2017 entrano in vigore le disposizioni di cui all’art. 1 D.L. 24/4/2014 che ampliano la platea dei soggetti coinvolti nella disciplina del cosiddetto “split payment”, con particolare riferimento all’inclusione dei compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, precedentemente esclusi”*;

– che la prestazione richiesta è relativa ad attività non rilevanti ai fini dell’IVA e che lo stesso professionista dovrà provvedere ai sensi dell’art 17 – TER del DPR 633/1972 alla fatturazione, secondo quanto previsto dall’art 21 del citato DPR, con l’annotazione “scissione dei pagamenti”, eventuali esclusioni dalla disciplina di “split payment” previste dalla circolare 13 aprile 2015 n. 15/E quali “le operazioni rese da fornitori che applicano regimi speciali che, pur prevedendo l’addebito dell’imposta in fattura, sono caratterizzati da un particolare meccanismo forfetario di detrazione spettante” vanno esplicitamente indicate in fattura elettronica;

–che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica emessa dallo Studio Vincenzi – Capucci – Contarini Avvocati Associati, (secondo il formato di cui all’allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

– che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio O0AD58 corrispondente al Settore Entrate - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

- che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;
- sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, infine, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "Incarichi" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Stefania Zammarchi